

INARSIND

ASSOCIAZIONE DI INTESA SINDACALE
DEGLI ARCHITETTI E INGEGNERI
LIBERI PROFESSIONISTI ITALIANI

INARSIND

ASSOCIAZIONE DI INTESA SINDACALE
DEGLI ARCHITETTI E INGEGNERI
LIBERI PROFESSIONISTI ITALIANI
CUNEO

Roma 12 febbraio 2018
Prot. 4030

Spett.le Comune di Mondovì alla Cortese attenzione
del Signor Sindaco Avv. Paolo Adriano
del Responsabile al Procedimento Arch. Gianpiero Andreis
comune.mondovi@postecert.it

P.C.
Spett.le ANAC Autorità Nazionale Anti Corruzione
protocollo@pec.anticorruzione.it

Al Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri
Dott. Ing. Armando Zambrano
segreteria@ingpec.eu

Al Presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
Dott. Arch. Giuseppe Cappochin
direzione.cnappc@archiworldpec.it

Spett. le Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo
- Al Presidente Dott. Ing. Sergio Sordo
- Al Presidente del Consiglio di Disciplina Dott. Ing.
Angelo Breida
ordine.cuneo@ingpec.eu

Spett.le Ordine degli Architetti, Pianificatori,
Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Cuneo -
- Al Presidente Dott. Arch. Claudio Bonicco
- Al Presidente del Consiglio di Disciplina Dott. Arch.
Lauro Gianfranco Isnardi
oappc.cuneo@archiworldpec.it

OGGETTO: Valutazione e classificazione del rischio sismico con certificazione di idoneità statica di tre edifici di proprietà o in uso comunale. - Comune di Mondovì

In relazione all'avviso di cui all'oggetto, anche su segnalazione di diversi associati, desideriamo formulare alcune considerazioni.

Le linee guida ANAC da adottare per il presente appalto sono le "Linee Guida n. 1, di attuazione el D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria".

Grosse perplessità emergono sull'importo a base di gara, il cui calcolo deve sempre essere allegato all'avviso pubblico (vedasi linee guida ANAC).

Nel caso specifico, non è affatto chiaro in che modo sia stato determinato l'importo, per la determinazione del quale, data la tipologia di prestazione, parrebbe opportuno il riferimento alle Linee guida Consip per l'Abilitazione di

fornitori e servizi per la categoria diagnostica degli edifici - vulnerabilità sismica (in allegato).

L'importo riportato dal bando di gara non rispecchia in alcun modo il principio di proporzionalità tanto caro al Codice dei Contratti ed è decisamente sottostimato rispetto a quanto derivante dalle succitate linee guida, il calcolo dell'onorario eseguito in modo adeguato sicuramente supererebbe la soglia di 100.000,00 euro.

Tale considerazione dovrebbe far chiaramente comprendere che non è possibile applicare l'art. 36 del D.Lgs 50/2016 proponendo, un importo a base d'asta di questo genere, senza alcun riferimento di calcolo, inferiore alla soglia di cui all'articolo sopracitato.

La procedura dovrebbe quindi prevede un affidamento con offerta economicamente più vantaggiosa e non già al massimo ribasso come proposto nel bando, nonché il rispetto di idonei requisiti di qualificazione come previsto dalle "Linee Guida n. 1, di attuazione el D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria".

Inoltre, la complessità dell'incarico, richiederebbe di qualificare il preventivo di spesa con una relazione metodologica applicata all'incarico professionale richiesto, nonché una maggior definizione specifica dello stesso, in quanto risultano oscuri i compensi riferiti alle eventuali indagini e prove, certamente necessarie al Fornitore aggiudicatario per esprimere la valutazione di vulnerabilità, che andrebbero computate sulla base del prezzario di riferimento indicato dall'Amministrazione e ribassato in sede di offerta, il carico e il trasporto dei materiali di risulta alle discariche pubbliche e le attività di ripristino eseguite da impresa edile da imputarsi all'Amministrazione, nonché non risulta chiaro se si debba effettuare la compilazione delle schede di livello in riferimento all'Ordinanza PCM 3274/2003, nemmeno citata nel contesto del bando.

Infine, non possiamo non notare come, oltre alla valutazione di vulnerabilità sismica sia richiesta una certificazione di idoneità statica e le "Valutazioni dei possibili interventi di miglioramento dell'edificio e relativa stima del possibile incremento di capacità conseguibile con detti interventi." che porta a considerare l'incarico come un intervento di miglioramento che risulta un vero e proprio servizio di progetto il cui corrispettivo dovrebbe essere calcolato in base alle tabelle del D.M. 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

Chiediamo, quindi, di revocare in autotutela l'avviso, e di riformularlo determinando correttamente e con maggiore chiarezza l'importo ed i requisiti, anche al fine di evitare possibili contenziosi che potrebbero nascere a causa di una non corretta formulazione del bando di gara. Rimaniamo a Sua disposizione per eventuali ulteriori delucidazioni (o supporto) su quanto sopra esposto.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE INARSIND CUNEO
(Dott. Arch. Ing. Danilo Picca)



IL PRESIDENTE NAZIONALE
(Ing. Michela Diracca)

